



ATTO N. 972

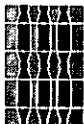
INTERROGAZIONE

del Consigliere LEONELLI

***“INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE AFFINCHE' AGLI UTENTI UMBRI VENGA
CONSENTITO DI CONTINUARE AD USUFRUIRE A COSTI CONTENUTI DEGLI ATTUALI
COLLEGAMENTI ASSICURATI DA TRENI FRECCIABIANCA ED INTERCITY E AFFINCHE' IL
PREZZO DEL RELATIVO BIGLIETTO VENGA ADEGUATO AL CHILOMETRAGGIO EFFETTIVO”***

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 31/01/2017*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 31/01/2017



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Perugia, lì 26/01/2017

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

Donatella Porzi

INTERROGAZIONE

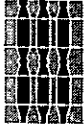
Oggetto: iniziative della Giunta Regionale per consentire agli umbri di continuare ad usufruire a costi contenuti delle attuali linee di treni Eurostar e Intercity e per adeguare il costo del biglietto al chilometraggio attuale.

PREMESSO CHE

- Dopo la cancellazione di molte coppie di Eurostar negli ultimi anni, i treni 'veloci' rimasti a collegare l'Umbria con il resto del paese sono soltanto due coppie di Intercity e una di Eurostar Frecciabianca;
- In alcune fasce orarie questi sono anche gli unici treni che permettono a tanti viaggiatori di andare e tornare dalla capitale;
- Molti di essi sono lavoratori che viaggiano in treno a seguito dell'acquisto della Carta Tuttotreno, che consente, ai possessori di un abbonamento regionale, di viaggiare su anche su queste tre coppie di treni;

CONSIDERATO CHE

- Trenitalia ha deciso di aumentare il costo della Carta Tuttotreno portandola a 100 euro e di non permettere più l'utilizzo dei Frecciabianca ai possessori della carta stessa;
- In particolare, l'Eurostar 8852 delle 17.38 da Roma permette un rientro in tempi utili a molti pendolari, che non potendo più usufruire di questo servizio dovranno scegliere il già affollato (serve anche i viaggiatori laziali diretti ad Orte) e più lento regionale 2488 delle 17.58;



Regione Umbria

Assemblea legislativa

RILEVATO CHE

- I viaggiatori umbri e i tanti turisti che scelgono il treno per visitare la nostra Regione pagano biglietti ed abbonamenti in base ad un chilometraggio ancora calcolato in base alla lunghezza della linea storica, inaugurata agli albori del Regno d'Italia;
- Oggi, però, i treni percorrono la linea direttissima che accorcia la distanza tra Terni e Roma di circa 20 km;
- che, nel 2009, tale questione è stata già sollevata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcom), che richiama al "rispetto delle condizioni tariffarie in relazione al nuovo assetto infrastrutturale maturato a seguito di investimenti pubblici fatti lungo la tratta citata".

Tutto ciò premesso e considerato,

SI INTERROGA LA GIUNTA

su quali iniziative intende mettere in campo per consentire agli umbri di continuare ad usufruire di tutte le tre coppie di treni a costi contenuti e per adeguare il costo del biglietto al chilometraggio attuale.

Il consigliere

Giacomo Leonelli